## "NEL NOME DI GESU' OGNI GINOCCHIO SI PIEGHI NEI CIELI, SULLA TERRA E SOTTO TERRA" (Filippesi 2,10).

Non si può amare ciò che non si conosce, ma se abbiamo grazia di prendere coscienza di quello che Gesù è in se stesso, di quello che ha fatto e continua a fare per ciascuno di noi e per l'umanità, nessuno rimane indifferente.

Ogni cristiano dovrebbe fare tutto il possibile per rispondere alla domanda che Gesù un giorno ha fatto ai suoi discepoli: **"La gente, chi** 



dice che sia il Figlio dell'uomo? Risposero: Alcuni dicono Giovanni Battista, altri Elia, altri Geremia o qualcuno dei profeti. Disse loro: "Ma voi, chi dite che io sia? (Matteo 16,14-15). Santa Teresa D'Avila, diceva alla sue consorelle: "Se Gesù non vi basta, non è Lui". Lei poteva dire questo a pieno titolo perche personalmente viveva una intensa comunione con Gesù. Riflettiamo insieme almeno su alcuni momenti significativi della vita di Gesù

- "E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv.1,14). Solo in Paradiso avremo la possibilità di comprendere la preziosità, il valore, l'efficacia di questo evento che ha segnato per sempre la storia dell'umanità. Si tratta di un atto d'Amore così particolare e così grande che non basta una vita intera per esprimere tutta la nostra riconoscenza.
- "Gesù scese con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso" (Lc.2,51). Gesù, che è Dio, ha vissuto per trent'anni a Nàzaret, condividendo tutto ciò che comportava la vita umana in quel piccolo paese. Nessuno sapeva della sua <u>realtà Divina</u>, soltanto Maria e Giuseppe ne erano coscienti e certamente con grande stupore. Gli anni vissuti a Nàzaret vengono anche chiamati: "il Vangelo mai scritto", infatti ben poco sappiamo di quel periodo.
  Ma noi ci rendiamo conto che di tutte le cose belle avvenute in quegli anni? Certamente tutto fa parte di un Amore che Gesù ha testimoniato con una esemplare umiltà.
- "Taci! Esci da lui!...Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità; comanda perfino agli spiriti impuri e gli obbediscono" (Mc.1,27). Questo riconoscimento è stato dato da persone che personalmente hanno avuto la grazia di vedere le sue azioni e di ascoltare le sue parole.
   E noi, quale coscienza abbiamo della forza di Gesù nella lotta anche contro il demonio?
- "Il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane, dopo aver reso grazie lo spezzò e disse: Questo è il mio Corpo che è dato per voi" (1Cor. 11,24). L'Amore che Gesù ha per noi ha raggiunto limiti impensabili: nonostante la nostra povertà umana, Gesù non solo è con noi tutti i giorni, ma per Amore offre a noi la sua Parola e il suo preziosissimo Corpo e Sangue. Questa verità dovrebbe ricolmarci di grande gioia.
- "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito. Detto questo spirò" (Lc.23,46). Sulla Croce, Gesù ha completato il Suo atto d'Amore per noi; è morto sulla Croce per farci vivere.
- "Perchè cercate tra i morti Colui che è vivo? Non è qui, è risorto" (Lc.24,5-6). La Croce è stata il vessillo della sua vittoria: Gesù è <u>Risorto!</u> Gesù ha poi confermato la sua <u>Risurrezione</u> apparendo più volte agli Apostoli e poi ad altre persone, con il suo <u>Corpo glorificato</u>
- "Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo" (Mt.28,20). E' davvero un peccato sentirsi "orfani e abbandonati". La <u>presenza</u> di Gesù in mezzo a noi è davvero una preziosa realtà, un **tesoro nascosto** che se abbiamo la volontà di entrarci dentro, troveremo tutto ciò di cui abbiamo bisogno e la risposta a tutte le nostre aspirazioni più profonde.

Alla presenza di una Persona così grande e preziosa come è Gesù, a piena ragione San Paolo ha esortato i Filippesi a *piegare le ginocchia davanti a Lui* e questo che venga fatto non solo nelle nostre Comunità, ma che avvenga "Nei cieli, sulla terra e sotto terra".

Personalmente dobbiamo fare un serio esame di coscienza per vedere cosa stiamo facendo per conoscere bene la persona di Gesù; e quindi come e quanto sappiamo *vivere la sua presenza* e con quale intensità corrispondiamo al suo Amore. Chiediamo con umiltà *un particolare aiuto a Maria, perchè ci renda capaci di prendere sempre più coscienza di quello che Gesù è per noi.*